

Orientamento **News**

Supplemento alla rivista Quaderni di Orientamento

luglio 2003

Le attività di Ri.T.M.O.

- > Il laboratorio di buone pratiche “Attività di orientamento, strumenti e servizi informativi: quale fruibilità per i Servizi per l’impiego”
- > Animazione nelle Scuole Medie Superiori della regione con il progetto “Orientamento on line”
- > Visite di studio a Parigi e Copenhagen per la formazione degli operatori dei *Centri regionali per l’orientamento*

In Primo Piano

- > I profili professionali dedicati all’orientamento: la proposta ISFOL
- > Servizi di pari opportunità: il Progetto Futura

Vi segnaliamo...

- > Progetto “Stare bene studiando bene – Promuovere il benessere dei giovani nei contesti scolastici”
- > Open learning con il progetto S.O.L.e.
- > Progetto “Sviluppo locale e regionale dell’educazione permanente dei giovani adulti in contesti di esclusione sociale”. Programma Socrates - Azione Grundtvig 2

Mondo Europa

- > 2004: Anno europeo dell’educazione attraverso lo sport
- > Invito della Commissione Europea a presentare proposte per la sensibilizzazione alla Strategia Europea per l’Occupazione

Convegni ed eventi

Testi & Riviste

Strumenti informativi

Le attività di Ri.T.M.O.

In questa rubrica segnaliamo alcune attività di particolare rilevanza sviluppate all'interno del Progetto Ri.T.M.O. – Risorsa Territoriale Motivazione Orientamento (www.regione.fvg.it/orientamento/allegati/RiTMO.pdf), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia.

> Il laboratorio di buone pratiche “Attività di orientamento, strumenti e servizi informativi: quale fruibilità per i Servizi per l'impiego”

E' stato realizzato nel mese di giugno il laboratorio di buone pratiche “**Attività di orientamento, strumenti e servizi informativi: quale fruibilità per i Servizi per l'impiego**”, che ha visto il coinvolgimento e la partecipazione dei *Servizi per l'impiego* del Friuli – Venezia Giulia.

In questi ultimi anni il *Servizio regionale per l'orientamento continuo* ha sviluppato una serie di servizi e strumenti informativi e di orientamento direttamente utilizzabili anche dagli operatori dei *Centri per l'impiego*.

Il laboratorio proposto ha avuto l'obiettivo di presentare tali strumenti e realizzare un primo contatto tra gli operatori dei *Centri per l'orientamento* e degli *Sportelli territoriali di accoglienza e informazione* della *Regione* e gli operatori dei *Servizi per l'impiego*, nell'ottica di ottimizzare le risorse e i servizi offerti sul medesimo territorio.

L'iniziativa ha previsto:

- la presentazione delle funzioni e delle attività di informazione e di animazione sul territorio degli *Sportelli territoriali di accoglienza e informazione*
- l'illustrazione da parte degli operatori dei *Centri regionali per l'orientamento* dei servizi di consulenza per l'orientamento professionale e al lavoro, con riferimento anche alla metodologia del bilancio di competenze
- la descrizione dei servizi, degli strumenti e dei materiali di orientamento e di auto-orientamento che il *Servizio regionale per l'orientamento continuo* offre on line sul sito della *Regione*, nelle sezioni “Orientamento” e “Planet Giovani”.

Solo per citarne alcuni:

le **banche dati** “Orientarsi nella formazione professionale”, “Informascuole on line”, “F.a.r.o.”, “Profili professionali”;

il servizio di **Sportello on line** (sezione “L'esperto risponde”), per una consulenza informativa via e-mail; la newsletter mensile “**Orientamento News**”, per l'aggiornamento degli operatori che erogano servizi nell'ambito dell'orientamento in regione;

la **prenotazione via Internet di un appuntamento per un colloquio** con un operatore dei *Centri regionali per l'orientamento* (area “Appuntamento con l'esperto”).

Sono state realizzate tre edizioni territoriali del laboratorio, a Pordenone, Udine e Trieste, al fine di coinvolgere in modo più proficuo le realtà e gli operatori che operano nello stesso ambito territoriale.

Informazioni sull'iniziativa si possono trovare dal sito istituzionale dell'orientamento all'indirizzo www.regione.fvg.it/orientamento/txt-centro.htm#tre

> Animazione nelle Scuole Medie Superiori con il progetto “Orientamento on line”

Nel periodo febbraio-giugno 2003 gli operatori degli *Sportelli territoriali di accoglienza e informazione* dei *Centri regionali per l'orientamento* sono stati impegnati, fra le altre attività, nelle iniziative di animazione presso le Scuole Medie Superiori della regione, parte delle quali collegate al progetto “Orientamento on line”.

Il progetto ha come scopo principale quello di stimolare i giovani a **sperimentare le potenzialità dei servizi di consulenza informativa per l'orientamento offerti da Internet**.

L'attività viene strutturata generalmente in incontri di due ore presso gli Istituti scolastici, con lo scopo di:

- presentare agli studenti "Planet Giovani" (www.regione.fvg.it/frame-planet.htm). Il sito, realizzato dal Servizio regionale per l'orientamento continuo, è interamente dedicato ai ragazzi ed offre loro servizi e strumenti on line di informazione e orientamento costantemente aggiornati, nonché le indicazioni per l'accesso ad una consulenza orientativa personalizzata (sezione "L'Esperto risponde" e area "Per prenotare un colloquio con un operatore dei Centri regionali di orientamento").
- far sperimentare ai ragazzi la navigazione in Internet quale mezzo per la ricerca di informazioni per il proprio orientamento formativo-professionale.
L'esercitazione al computer avviene grazie alla "guida" dell'operatore specializzato, secondo una modalità interattiva che assicura una **mediazione tra il bisogno percepito dal singolo studente e la complessità del sistema informativo disponibile in Internet.**

I contenuti specifici dell'attività e la progettazione pratica degli interventi vengono organizzati in modo flessibile, sulla base dei bisogni dei singoli gruppi-classe e delle disponibilità logistico/organizzative della scuola, in stretta collaborazione con i docenti referenti per le attività di orientamento.

Le attività di sensibilizzazione all' "Orientamento on line" hanno registrato in questo periodo la partecipazione di una ventina di Istituti che avevano segnalato il proprio interesse nei confronti del progetto, per un totale di 46 classi IV e 26 classi V.

Per informazioni più approfondite sul progetto: www.regione.fvg.it/orientamento/txt-progetto.htm

Le Scuole Medie Superiori che vogliono segnalare il proprio interesse alla realizzazione dei moduli di sensibilizzazione del progetto "Orientamento on line" possono compilare e inviare via fax al *Centro regionale per l'orientamento* competente per territorio l'apposita scheda pubblicata nell' area "Orientamento" del sito della Regione www.regione.fvg.it/orientamento/allegati/schedaInteressamento.pdf.

Verranno successivamente ricontattate per informazioni più precise sulle modalità e i tempi degli interventi.

> Visite di studio a Parigi e Copenhagen per la formazione degli operatori dei Centri regionali per l'orientamento

Il percorso di formazione per gli operatori dei *Centri regionali per l'orientamento* sul tema "management e governo delle reti locali" rientra fra le iniziative previste dal Progetto Ri.T.M.O. ed è volto a fornire supporto al processo di ridefinizione delle funzioni dei *Centri*, valorizzandone la considerevole esperienza maturata ed investendo sullo sviluppo della professionalità degli operatori rispetto ad un ventaglio di nuove funzioni.

Come illustrato dalla Prof. M. L. Pombeni nel numero di maggio di Orientamento News, l'intervento, curato da *Cetrans*, ha previsto l'attivazione di diversi moduli tematici: alcuni sulla condivisione di riferimenti teorico-culturali per l'attività di riorganizzazione dei servizi dedicati, altri sull'attivazione di laboratori per la ri-progettazione organizzativa dei *Centri* ed altri ancora sulla progettazione di attività di orientamento anche in integrazione con altre risorse del sistema territoriale.

Nell'ambito del percorso formativo gli operatori dei *Centri regionali* hanno avuto inoltre l'opportunità di **visitare alcune delle maggiori strutture che in Francia e Danimarca si occupano dell'erogazione dei servizi di orientamento formativo e professionale.**

Ci riferiamo ai servizi francesi A.N.P.E. (Agence National pour l'Emploi - Agenzia nazionale per l'impiego), C.I.B.C. (Centre Interinstitutional Bilan de Competences - Centro Interistituzionale per il Bilancio di Competenze), C.I.O. (Centre d'Information et d'Orientation - Centro di informazione e di orientamento), Cité des Métiers (Città dei Mestieri) e alcune strutture dedicate danesi, quali il R.U.E. (Danish National Council for Educational and Vocational Guidance). In Danimarca gli operatori hanno potuto visitare inoltre un centro di orientamento intersettoriale a Roskilde e il Centro di orientamento di Copenhagen, nonché una scuola media superiore che qualifica gli studenti per l'ammissione all'istruzione superiore e che mette al servizio degli studenti varie attività di orientamento.

Il viaggio di studio, il cui programma è stato messo a punto da *Aster*, ha consentito agli operatori di approfondire la conoscenza dei sistemi di orientamento francese e danese, nonché di calarsi nel concreto delle pratiche e delle dinamiche sviluppate da tali Paesi.

Per chi fosse interessato ad avere maggiori informazioni su alcune delle strutture francesi e danesi visitate dagli psicologi dei *Centri regionali di orientamento* riportiamo di seguito l'indicazione di alcuni siti:

A.N.P.E. (Agence National pour l'Emploi)	www.anpe.fr
C.I.B.C. (Centre Interinstitutionnel Bilans de Compétence)	www.cibc-idf.net/
C.I.O. (Centre d'Information et d'Orientation)	www.education.gouv.fr/orient/cio.htm
Cité des Métiers	www.cite-sciences.fr/francais/ala_cite/metiers/global_fs.htm
R.U.E. (Danish National Council for Educational and Vocational Guidance)	www.r-u-e.dk
Uddannelsesvejviseren (Centro di orientamento intersettoriale di Roskilde)	www.uvv.dk

In Primo Piano

> I profili professionali dedicati all'orientamento: la proposta ISFOL

In occasione del convegno "Orientamento al plurale: sistemi servizi professionalità" organizzato a Bologna il mese scorso nell'ambito del progetto R.I.R.O. - Rete Istituzionale Regionale per l'Orientamento, finanziato dalla *Regione Emilia - Romagna* (FSE - Ob. 3), Anna Grimaldi, ricercatrice ISFOL, ha presentato l'ipotesi di **modello di professionalità degli orientatori sviluppato dal gruppo di lavoro ISFOL** all'interno di un più ampio progetto sui modelli e gli strumenti dell'orientamento.

Il modello vuole fornire un contributo alla definizione di possibili profili professionali che si riferiscono a figure presenti in diversi contesti organizzativi (scuola, università, formazione professionale, servizi per il lavoro, sportelli di informazione e orientamento) che, con finalità diverse, erogano servizi di sostegno al processo di auto-orientamento della persona lungo tutto l'arco della vita.

La proposta viene presentata come una possibile premessa alla ideazione di un modello di formazione per le nuove professionalità in tale ambito lavorativo e, allo stesso tempo, quale sistema di riconoscimento/riqualificazione per gli operatori già impegnati nel settore.

Il modello scarta l'idea del riconoscimento di una figura unitaria di *orientatore*, nella convinzione che la pluralità di azioni, funzioni e sistemi presenti nell'ambito in questione non possa venire esaustivamente compresa in un unico profilo.

Pur nella consapevolezza che l'attesa sociale va, presumibilmente, verso il riconoscimento di una figura unica, sulla base di una ricognizione della letteratura sul tema e delle esperienze degli operatori raccolte tramite l'attività di ricerca, sono state individuate quattro macro-aree di competenza che hanno permesso l'identificazione dei seguenti **quattro profili professionali e relativi contesti di azione e funzioni**:

- **Operatore dell'informazione orientativa.** Svolge la propria attività o in modo trasversale a più organizzazioni, con funzioni quindi di filtro e rinvio ad altri servizi, o presso un servizio di informazioni funzionale all'inserimento nel sistema stesso.
In genere svolge funzioni di accoglienza e di erogazione di informazioni in modo specialistico e azioni mirate a training focalizzati (ad esempio attività di conduzione di incontri formativi sul tema "tecniche di ricerca del lavoro")
- **Tecnico dell'orientamento.** Opera in relazione ad un sistema specifico (scuola, università, formazione professionale o servizi per l'inserimento lavorativo) con funzioni di accompagnamento, monitoraggio e tutoraggio orientativo di un'esperienza in atto (ad esempio scolastica o universitaria) o di una situazione /condizione in essere (si pensi al passaggio fra canali formativi o la ricerca di lavoro).
Le funzioni e gli strumenti utilizzati da questo profilo dipendono dal contesto lavorativo specifico in cui si inserisce.
- **Consulente di orientamento.** Per questo profilo si possono prevedere diverse collocazioni.
Tale figura può trovare spazio presso i sistemi formativi scuola, università, formazione professionale, presso i servizi per il lavoro pubblici e privati, presso le aziende.
Potrebbe corrispondere anche alla figura di un consulente esterno, in collegamento con più sistemi di orientamento.
Svolge funzione specialistica nella relazione di aiuto alla persona, a supporto dei processi di scelta scolastico-formativa e della maturazione di progetti professionali verso il lavoro o sul lavoro. Presta quindi la sua opera nell'ambito del counseling orientativo o del counseling di carriera.
- **Analista di politiche e servizi di orientamento.** Questo profilo si colloca in modo trasversale ai diversi sistemi, avendo come compiti: la promozione e lo sviluppo di reti territoriali, la progettazione di interventi e l'analisi dei fabbisogni di formazione e aggiornamento delle figure dedicate, il coordinamento dei servizi dedicati, la definizione di politiche di orientamento, la costruzione di piani di intervento, nonché le azioni di verifica e di valutazione delle diverse attività.

Le figure professionali individuate dal gruppo di lavoro ISFOL non devono intendersi gerarchicamente strutturate ma, come sottolineato dalla Prof.ssa Maria Luisa Pombeni al convegno, vanno invece incentivati il dialogo e la sinergia tra i diversi profili, diversificando le professionalità in relazione ai compiti, alle responsabilità e all'organizzazione.

L'articolazione delle quattro figure professionali non è da intendersi quindi come un organigramma di minima di un servizio di orientamento. Un servizio potrà infatti avere al suo interno solo alcune di queste figure professionali o, ancora, avvalersi di consulenti esterni.

Il lavoro del gruppo ISFOL in questione si è concluso nel mese di gennaio e **verrà presentato nel dettaglio in un volume di prossima pubblicazione.**

> Servizi di pari opportunità: il progetto Futura

Futura è un progetto della *Direzione regionale della formazione professionale*, finanziato dal FSE (Programma Operativo Obiettivo 3 – 2000/2006 , Asse E, Misura E1).

L'amministrazione regionale ha selezionato come gestore dell'iniziativa proposta una associazione composta da *Per l'Impresa Sociale*, consorzio capofila, *Consorzio Operativo Salute Mentale*, *EnAIP Friuli-Venezia Giulia*, *Coop consumatori Nord Est*.

Il progetto è stato avviato il primo febbraio 2003 e proseguirà sino al 31 dicembre 2006.

Si rivolge alle donne che debbono prendersi cura di figli minori di 15 anni, di familiari non autosufficienti o di anziani con oltre 75 anni, per consentire loro l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro attraverso una rete di servizi che sostengano temporaneamente il lavoro di cura o di assistenza.

Possono chiedere i servizi di Futura le donne che avviano una nuova attività imprenditoriale, che escono dalla disoccupazione per lavorare a tempo pieno oppure che passano da un contratto part time ad uno full time, che tornano al lavoro a tempo pieno dopo la maternità, che sono coinvolte in processi di telelavoro o di rimodulazione degli orari, che si reinseriscono al lavoro seguite da Centri antiviolenza o a conclusione di un periodo detentivo.

L'iniziativa si rivolge inoltre alle donne che partecipano a corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. In questo caso il voucher per servizi sarà proporzionato alle ore di frequenza previste nei mesi di realizzazione del corso.

Come ci spiega la dott.ssa Giulia Castellan di *EnAIP FVG*, con Futura le donne residenti in regione, e che rientrino nelle casistiche elencate più sopra, possono ottenere un buono (**voucher**) mensile, sino ad un valore massimo di 415 euro per 8 mesi, per ricevere servizi di cura ed assistenza.

Il buono non è erogato in denaro, ma attraverso l'accesso - per un valore equivalente - a servizi forniti da personale qualificato e che verranno definiti dalla donna richiedente assieme agli operatori di Futura.

In generale, i servizi proposti sono:

- servizi di asilo nido
- servizi a domicilio di tipo educativo per i figli o di tipo assistenziale per familiari non autosufficienti o anziani
- servizi di accompagnamento
- servizi di pulizia della casa e di preparazione pasti
- servizi di tipo educativo per minori
- centri diurni per anziani e portatori di handicap

Per ottenere i servizi offerti dal progetto Futura le donne interessate possono recarsi in uno dei *Centri Servizi Formativi EnAIP* della regione, dove il personale di segreteria fornirà loro tutti i chiarimenti necessari e le aiuterà nella compilazione del formulario per la domanda (disponibile anche sul sito del progetto), a cui andranno allegate delle certificazioni dell'Ente di formazione o del datore di lavoro, a seconda del motivo prevalente per cui si richiede l'erogazione dei servizi previsti da Futura.

Ogni due settimane un'apposita commissione di valutazione prende in esame le domande pervenute. L'attivazione del servizio richiesto richiede quindi tempi brevi.

Per un approfondimento:

Sportello Futura

via Lazzaretto Vecchio 17

Trieste - tel. 040 3220620

e mail: info@futuraavg.it

Sito internet www.futuraavg.it

Per informazioni si può telefonare al numero verde:

800 855 056

Per presentare le domande:

Sportelli Futura aperti al pubblico presso i Centri Servizi Formativi di EnAIP FVG

Trieste, via dell'Istria 57 - tel. 040 3788888

Gorizia, via Brigata Pavia 25 - tel. 0481 538804

Cordenons (PN), via Pasch 83 - tel. 0434 580790

Pasian di Prato (UD), via L. da Vinci 27 - tel. 0432 693611

Tolmezzo (UD), via dell'Industria 12 - tel. 0433 41077

Palmanova (UD), via Scamozzi 5 - tel. 0432 929574

Vi segnaliamo...

> Progetto "Stare bene studiando bene - Promuovere il benessere dei giovani nei contesti scolastici"

A partire dal mese di settembre 2003 si svilupperà la *fase di sperimentazione* del progetto "Stare bene studiando bene - Promuovere il benessere dei giovani nei contesti scolastici" avviato nello scorso mese di gennaio dal Servizio per l'orientamento continuo della Direzione regionale dell'istruzione e della cultura.

L'iniziativa ha previsto una *fase propedeutica alla sperimentazione* realizzata attraverso un'indagine condotta negli istituti scolastici della regione, sulle iniziative e sulle problematiche relative alla promozione del benessere ed alla prevenzione delle forme di disagio e di disorientamento che è stata presentata in occasione del Convegno "Il benessere dei giovani a scuola, in famiglia, nella società", realizzato a Udine il 28 aprile scorso (gli atti sono stati pubblicati come allegato al n. 22 della rivista "Quaderni di Orientamento", saranno resi disponibili sul sito Internet).

Dopo aver individuato i 22 *Istituti scolastici* dove realizzare la sperimentazione e definito le scuole capofila, si comporranno le **équipe locali**, una per *Centro regionale di orientamento*.

Nel frattempo si attiverà a livello centrale un servizio di assistenza tecnica e organizzativa alla sperimentazione e si stipuleranno i contratti per la gestione delle segreterie organizzative territoriali.

In autunno le équipe procederanno alla progettazione degli interventi e, successivamente all'approvazione dei progetti elaborati da parte del *Servizio regionale per l'orientamento continuo*, verranno avviate le attività e, parallelamente, il monitoraggio e la verifica della sperimentazione, che si concluderà nella primavera del 2004.

Il progetto persegue delle **finalità trasversali** relative sia al sostegno e al potenziamento dell'autonomia della scuola, riconoscendo e valorizzando le sue competenze progettuali e gestionali anche attraverso l'attribuzione della segreteria organizzativa delle équipe territoriali alle scuole capofila, sia alla integrazione dei progetti presenti sul territorio, con il coinvolgimento di tutte le risorse esistenti.

La consapevolezza, infatti, di operare in un contesto complesso, dove più progetti e iniziative si intrecciano e interagiscono con il sistema più ampio di cui fanno parte, guida le proposte organizzative e tecniche del *Servizio regionale per l'orientamento continuo*.

Per le scuole che non potranno partecipare alla sperimentazione sono comunque previste delle iniziative di sostegno alle azioni da loro svolte nel campo della promozione del benessere dei giovani.

Coordinatore tecnico del progetto:

dott.ssa Patrizia Giordani

Centro regionale per l'orientamento di Udine

Via Uccellis, 12

33100 Udine

Tel. 0432 555963

patrizia.giordani@regione.fvg.it

> **Open learning con il progetto S.O.L.e.**

Il **progetto S.O.L.e – Sistema Open Learning per la formazione continua delle Piccole e Micro imprese** è una sperimentazione di carattere nazionale che viene promossa dal *Ministero del Lavoro* e dal *Fondo Sociale Europeo* in tre regioni italiane: Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Piemonte.

Nella nostra regione i partner del progetto sono: *Azienda Speciale "Ricerca e Formazione"* della *CCIAA di Udine*, *EnAIP Friuli-Venezia Giulia*, *Natisone Gal*, *Open Leader*, *Torre Leader*, *Scienter S.r.l.*

Come ci spiega la dott.ssa Vanden Heuvel, responsabile del progetto per *EnAIP Centro Servizi Formativi FVG*, l'iniziativa si propone di sviluppare un sistema per la formazione continua nelle piccole imprese basato su una metodologia innovativa che utilizza Internet e si rivolge in particolare alle piccole e micro imprese che in regione sono localizzate nella provincia di Udine.

Dopo la fase di analisi dei fabbisogni delle imprese, che ha portato alla redazione di un report statistico da parte della CCIAA di Udine, il progetto prevede di sperimentare, a partire dal mese di ottobre, delle **metodologie di open – distance learning per imprenditori**, tramite il coinvolgimento di operatori appositamente formati.

S.O.L.e. prevede delle azioni di formazione per i formatori che dall'autunno prossimo verranno coinvolti nell'iniziativa.

Si tratta dei tre profili professionali - chiave: "tutor", "docente" e "orientatore".

Anche il programma didattico per la formazione di queste figure prevede l'impiego di una modalità *open learning* (apprendimento aperto), un tipo di approccio formativo costituito da sistemi flessibili che integrano momenti di autoapprendimento con incontri seminariali.

Il progetto rappresenta quindi, oltre che un'iniziativa per la formazione continua delle imprese, un'opportunità formativa per quegli operatori che svolgono le proprie attività professionali a qualunque titolo nel mercato della formazione.

Attraverso sei diverse unità formative l'operatore può sviluppare quelle competenze di relazione e di utilizzo delle tecnologie di rete che consentono di andare al di là della didattica tradizionale, verso l'utilizzo di una modalità flessibile e innovativa del fare formazione.

Per chi è interessato al progetto: www.solepi.it

Per ulteriori informazioni, anche in merito alla formazione dei formatori S.O.L.e.:

dott.ssa Antonella Vanden Heuvel

EnAIP Centro Servizi Formativi FVG

a.heuvel@enaip.fvg.it

> Progetto "Sviluppo locale e regionale dell'educazione permanente dei giovani adulti in contesti di esclusione sociale". Programma Socrates - Azione Grundtvig 2

Il 28 giugno scorso si è tenuto a Latisana (Udine) il workshop "Nuove sfide nell'educazione dei giovani adulti in Europa".

L'iniziativa si è svolta a conclusione del progetto "Sviluppo locale e regionale dell'educazione permanente dei giovani adulti in contesti di esclusione sociale", coordinato dal *Comune di Latisana* (in qualità di ente gestore del *Servizio Sociale* dei comuni che fanno parte dell'*Ambito socio-assistenziale di Latisana/S. Giorgio di Nogaro*) in partnership con gli organismi di formazione degli adulti: *Adult Education Society di Vratza e Montana* (Bulgaria), *Svenska Studier Centralen di Helsinki* (Finlandia) e, solo per il primo anno, *Mission d'Information Professionnelle di Macon* (Francia).

Il progetto, approvato nel dicembre 2001 all'interno del Programma Socrates - Azione Grundtvig 2, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- realizzazione del **sito telematico interattivo** www.edu-4-all.org, che funge da spazio educativo di apprendimento e da centro di documentazione delle esperienze per i giovani ed opera in parallelo con il sito www.gixgi.it del progetto GXG (comunità telematica dei giovani della Bassa Friulana)
- creazione di una **rete sociale di ragazzi dai 14 ai 24 anni dei diversi paesi partner**.

I giovani sono stati coinvolti in diverse attività organizzate dall'*Ambito di Latisana/S. Giorgio di Nogaro*, tra le quali un percorso formativo sulle tecnologie dell'informazione - comunicazione e sulle competenze sociali di base. Alcuni di essi hanno partecipato agli scambi di conoscenza internazionali, che hanno dato loro l'opportunità di conoscere dei coetanei di nazionalità diverse e il loro contesto storico-culturale, così da sviluppare un confronto sul tema della formazione giovanile in Europa nell'ambito di contesti informali e non formali.

Le delegazioni dei rispettivi paesi hanno realizzato diversi incontri all'estero, durante i quali si sono alternate varie attività, fra le quali meeting di staff per pervenire alla stesura del progetto operativo, incontri formali con le autorità locali, conferenze stampa.

L'ultimo incontro del partenariato ha avuto luogo nel mese di giugno in Finlandia.

Il workshop di Latisana ha avuto lo scopo di presentare il lavoro svolto nell'ambito del progetto e di proporre alcune riflessioni sulle prospettive future dell'educazione dei giovani adulti europei, per contrastare l'esclusione sociale e favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Nel corso dell'incontro il dott. Campeotto, che coordina le politiche socio-assistenziali dell'*Ambito di Latisana/S. Giorgio di Nogaro*, ha sottolineato che il Servizio Sociale non può non prestare attenzione al processo di apprendimento continuo di tutti i cittadini.

Le attività attualmente gestite dal Servizio Sociale sul territorio in tale direzione sono molteplici, si pensi ad esempio ai Centri di Aggregazione Giovanile, al Percorso Educativo genitoriale, ai Laboratori territoriali per il rinforzo delle competenze sociali ed educative, nonché al progetto GxG.

Il progetto "Sviluppo locale e regionale dell'educazione permanente dei giovani adulti in contesti di esclusione sociale" va interpretato come uno degli strumenti utilizzati dall'*Ambito di Latisana/S. Giorgio di Nogaro* per **sviluppare in misura sempre maggiore la qualità e la dimensione europea dell'educazione degli adulti in genere.**

Il Servizio Sociale, nella sua "visione moderna", non deve concentrarsi unicamente sull'assistenza alle fasce deboli: è auspicabile invece che si impegni anche nella direzione della promozione di una migliore qualità della vita per la popolazione territoriale in senso vasto.

L'*Ambito* è attualmente impegnato in una fase di consultazione per individuare possibili nuove strategie di progettazione in campo europeo sul tema dell'educazione degli adulti e dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Ulteriori informazioni sul progetto Grundtvig 2 sono disponibili sul sito www.edu-4-all.org

Per un contatto diretto con l'*Ambito socio-assistenziale di Latisana / San Giorgio di Nogaro*

Tel. 0431 520803

ambito@com-latisana.regione.fvg.it

Mondo Europa

> 2004: Anno europeo dell'educazione attraverso lo sport

Il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno designato il 2004 come "Anno europeo dell'educazione attraverso lo sport", **Decisione n.291/2003/CE.**

L'obiettivo è quello di promuovere lo sport come strumento educativo rivalorizzandone l'immagine nella società.

La Comunità Europea ha riconosciuto più volte l'importante ruolo sociale dello sport ed in particolare il suo ruolo educativo. La *Dichiarazione di Nizza* del dicembre 2000 ha sottolineato tale importanza e ha ribadito che la Comunità deve tener conto delle funzioni sociali, educative e culturali dello sport nelle politiche comunitarie.

Elenchiamo di seguito i sette **obiettivi** dell'Anno europeo dell'educazione attraverso lo sport:

- a) sensibilizzare gli istituti di insegnamento nonché le organizzazioni sportive all'esigenza di cooperare per sviluppare l'educazione attraverso lo sport e la sua dimensione europea, tenuto conto del grandissimo interesse che i giovani nutrono per ogni forma di sport
- b) trarre vantaggio dai valori trasmessi attraverso lo sport per lo sviluppo delle conoscenze e competenze che consentono soprattutto ai giovani di sviluppare le capacità fisiche e la volontà a compiere sforzi a livello personale, nonché capacità sociali come il lavoro in gruppo, la solidarietà, la tolleranza e il fair-play in un ambito multiculturale
- c) promuovere la consapevolezza del contributo positivo delle attività di volontariato in un'educazione informale, specie dei giovani
- d) promuovere il valore educativo della mobilità e degli scambi degli studenti soprattutto in un ambiente pluriculturale attraverso l'organizzazione di incontri sportivi e multiculturali nel quadro delle attività scolastiche
- e) incoraggiare lo scambio di buone pratiche sul ruolo che lo sport può svolgere nei sistemi educativi per promuovere l'inclusione sociale dei gruppi sfavoriti
- f) creare un migliore equilibrio tra attività intellettuali e fisiche nella vita scolastica e incoraggiare lo sport nelle attività scolastiche
- g) prendere in considerazione i problemi connessi all'istruzione dei giovani sportivi di entrambi i sessi che partecipano a competizioni sportive.

Le **misure** adottate per il raggiungimento degli obiettivi citati comprendono l'organizzazione delle seguenti attività nel 2004:

- a) organizzazione di incontri, competizioni scolastiche sportive e manifestazioni a livello europeo per mettere in risalto i traguardi e le esperienze sul tema dell' "Anno europeo dell'educazione attraverso lo sport"
- b) organizzazione di azioni di volontariato a livello europeo in occasione delle Olimpiadi e di altri eventi sportivi in programma nel 2004
- c) campagne d'informazione e di promozione, compresa la collaborazione con i media, per diffondere i valori educativi dello sport
- d) organizzazione di manifestazioni che promuovono il valore educativo dello sport e forniscono esempi di buone pratiche
- e) appoggio finanziario ad iniziative adottate a livello transnazionale, nazionale, regionale o locale allo scopo di promuovere gli obiettivi dell' "Anno europeo dell'educazione attraverso lo sport".

Le attività e le iniziative da avviare nel corso dell'Anno verranno proposte a livello comunitario, nazionale, regionale e locale.

Le azioni possono essere cofinanziate dall'Unione Europea fino al massimo dell'80% del costo totale.

Per ulteriori informazioni consultare il sito http://europa.eu.int/comm/sport/index_it.html

> **Invito della Commissione Europea a presentare proposte per la sensibilizzazione alla Strategia Europea per l'Occupazione**

La Commissione Europea invita a presentare proposte che abbiano come obiettivo quello di appoggiare le iniziative di diffusione e di sensibilizzazione concernenti la **Strategia Europea per l'Occupazione (SEO)**.

Le iniziative in oggetto devono mirare a fornire informazioni di natura generale sulla SEO (obiettivi e giustificazioni, risultati ottenuti, realizzazione e monitoraggio, ruoli rispettivi degli organismi coinvolti) e, allo stesso tempo, devono indicare chiaramente l'interazione tra il contesto europeo e le politiche occupazionali a livello nazionale, regionale e locale.

Le azioni proposte devono sviluppare iniziative di sensibilizzazione per categorie e tematiche specifiche.

A tal fine possono essere utilizzati tutti i mezzi di comunicazione e gli strumenti appropriati: conferenze, seminari, gruppi di lavoro, Internet, documenti scritti e materiale audiovisivo, eventi speciali.

Beneficiari sono le autorità pubbliche centrali, regionali e locali o le agenzie o altri organismi che rappresentino le parti sociali o la società civile.

Per quanto concerne la copertura finanziaria il bando, con **scadenza 14 agosto 2003**, è dotato di un bilancio complessivo di 500.000 Euro.

Il contributo comunitario potrà coprire fino ad un massimo del 75% dei costi totali ammissibili.

Per conoscere in modo dettagliato la Strategia Europea per l'Occupazione:
http://europa.eu.int/comm/employment_social/employment_strategy/index_en.htm

Per scaricare il bando:

http://europa.eu.int/comm/employment_social/incentive_measures/pdf/gl13_it.pdf

Per ulteriori informazioni:

e-mail: empl-a2-unit@cec.eu.int

Convegni ed eventi

> **Summit di Berlino sull'educazione superiore: follow- up delle conferenza ministeriale di Bologna sull'educazione superiore** 18 e 19 settembre 2003 - Berlino (Germania)

Avrà luogo a Berlino nel mese di settembre prossimo la **conferenza di controllo del "processo di Bologna"**, come stabilito durante l'ultima conferenza dei Ministri responsabili per l'educazione superiore tenutasi a Praga nel maggio 2001.

La conferenza in oggetto, organizzata dalla *associazione tedesca dei rettori (HRK)* e dal *servizio universitario per la mobilità (DAAD)*, come quelle realizzate in passato sullo stesso tema mira a monitorare i progressi nell'implementazione delle direttive e delle priorità stabilite durante il Convegno di Bologna di giugno del 1999, volte a definire e creare uno spazio universitario europeo.

Il summit di Berlino viene preparato dal *gruppo di lavoro responsabile per il follow-up del processo di Bologna* e dal *gruppo responsabile per la preparazione dei lavori del processo di Bologna*.

Presiederà l'incontro la Germania, paese ospitante.

Per approfondimenti consultare il sito: www.bologna-berlin2003.de

Testi & Riviste

Segnaliamo di seguito due testi pubblicati recentemente dall'ISFOL.

I volumi, a cura dell'area "Ricerche sull'Informazione e Documentazione" dell'Istituto, sono stati realizzati nell'ambito del progetto di orientamento "Modelli cognitivo-psicologici nella scelta e nel successo della professione".

> **L'orientamento in Europa. Alcune esperienze significative**

Collana "Strumenti e Ricerche"

ISFOL

A cura di Anna Grimaldi

Franco Angeli, 2003

Il volume presenta una panoramica delle diverse pratiche, modalità e strumenti utilizzati in Francia, Inghilterra, Spagna e Repubblica Federale tedesca nell'ambito dell'orientamento.

L'obiettivo è quello di fornire un'analisi complessiva delle azioni intraprese in questi paesi europei, in grado di offrire degli innovativi spunti di riflessione agli operatori italiani.

Il testo è articolato in tre parti, che affrontano rispettivamente le seguenti tematiche:

- Il dibattito politico istituzionale europeo in materia di orientamento;
- Dati caratteristici e specificità dei quattro paesi citati,
- Rapporto sintetico sulle principali aree tematiche sviluppate nel volume.

> **Repertorio bibliografico nazionale sull'orientamento**

Collana "Strumenti e Ricerche"

ISFOL

A cura di Anna Grimaldi

Franco Angeli, 2003

Il volume costituisce un repertorio organico e sistematico delle pubblicazioni realizzate in materia di orientamento a livello nazionale, realizzato con l'obiettivo di garantire l'effettiva consultabilità e reperibilità dei materiali.

Il Repertorio, oltre ad offrire un elenco di siti web di interesse nazionale, raccoglie circa 1.800 documenti, tra articoli e monografie, pubblicati nell'ultimo decennio.

Completano il volume un'appendice sulla formazione universitaria e specialistica in materia di orientamento e un CD-Rom interattivo contenente la banca dati dei documenti citati.

Strumenti informativi

> **Link@giovani. Il portale della Rete InformaGiovani della Provincia di Udine** www.linkagiovani.it

Si chiama link@giovani ed è il nuovo portale della Rete InformaGiovani della *Provincia di Udine - Assessorato alle Solidarietà Sociali*, a cura del *Coordinamento Provinciale Informagiovani*.

Il portale, presentato ufficialmente a Udine lo scorso 23 maggio, è stato pensato per fornire dei servizi di comunicazione tra utenti, operatori degli InformaGiovani e responsabili dell'Amministrazione provinciale.

La sua finalità è infatti quella di offrire alcuni metodi e strumenti di supporto alla rete territoriale delle diverse realtà.

Il portale presenta tre sezioni principali denominate "Banche dati", "Informazioni" e "Partecipa".

La sezione "**Banche dati**" contiene:

- *Giovani on line*. Contenitore che consente di accedere, attraverso un sistema di ricerca per parole chiave, a schede informative su vari temi di interesse per i ragazzi (scuola, formazione, lavoro, associazionismo, vacanze, ecc...) costantemente aggiornate dagli operatori degli Uffici InformaGiovani
- *Links Internet*. Database con la recensione di oltre mille siti web di interesse giovanile
- *Uffici InformaGiovani*. Banca dati degli Uffici aderenti alla Rete InformaGiovani della Provincia di Udine, con la presentazione dei servizi, delle attività, delle novità, dei dati anagrafici e degli orari di ciascuna sede
- *Eventi*. Vetrina delle manifestazioni ricreative e culturali promosse e/o organizzate dalla Rete InformaGiovani sul territorio provinciale e regionale
- *Banca dati CRAMARS - Tolmezzo*. Sezione con l'elenco dei corsi di formazione proposti dalla cooperativa di Tolmezzo.

L'area "**Informazioni**" illustra la natura e le finalità del progetto "Realizzazione di una rete tra gli InformaGiovani del territorio provinciale", presentandone il coordinamento, gli obiettivi, il protocollo d'intesa e i comuni aderenti.

"**Partecipa**" è la sezione interattiva del sito, con forum tematici e moduli on line attraverso i quali porre domande o inserire documenti.

Segnaliamo inoltre che il portale prevede uno spazio denominato "**Novità**" (vi si accede cliccando sul pulsante "Entra"), che riporta notizie aggiornate dagli Uffici InformaGiovani relative ad eventi, attività e manifestazioni culturali.

> **Eurocultura** www.eurocultura.it

Eurocultura, associazione culturale attiva nella realizzazione di progetti di mobilità internazionale, propone sul proprio sito, di nuova realizzazione, informazioni e strumenti utili per chi è in cerca di opportunità di formazione e lavoro nei paesi dell'Unione Europea.

Il sito presenta una **sezione informativa dedicata al tema della mobilità internazionale**, in cui sono disponibili notizie e consigli utili per realizzare progetti negli ambiti del volontariato, della formazione, dello stage e del lavoro all'estero.

Una serie di **schede sintetiche** offre informazioni, spiegazioni e suggerimenti pratici su:

- modalità e normative che regolano il mondo del lavoro nei paesi europei
- procedure di ricerca di un'occupazione all'estero
- riconoscimento dei titoli di studio
- ultime novità in tema di formazione e lavoro
- corsi di lingua (a questo tema viene riservata un'intera area di approfondimento).

Il sito informa anche sullo strumento dello **stage**, illustrandone la natura, le finalità e soprattutto alcune opportunità concrete: il Programma Leonardo, il Progetto Desq, Stage nelle Istituzioni dell'UE, Stage all' ONU.

Dalle pagine del sito è possibile consultare l'indice della rivista "Lavoronotizie", mensile dedicato alle materie di interesse dell'associazione Eurocultura, a cui è possibile abbonarsi compilando *on line* una scheda di iscrizione.

E' a disposizione degli utenti, infine, un servizio di **news**, per un aggiornamento costante sulle più recenti novità in tema di lavoro, stage e formazione (concorsi internazionali, corsi di lingua, campi di lavoro, scambi europei per i giovani, fiere del lavoro in Europa, borse di studio nel mondo, ecc).

Un ringraziamento particolare per i preziosi contributi che hanno permesso la realizzazione di questo numero a:

dott.ssa M. **Altran** - *Codess*

dott. S. **Canzutti** - *Cetrans*

dott.ssa G. **Castellan** - *EnAIP-FVG CSF Gorizia*

dott.ssa P. **De Agostini** - *Informagiovani di Remanzacco*

dott. M. **De Bortoli** - *Punto Monitor, Ambito socio-assistenziale di Latisana/San Giorgio di Nogaro*

dott. ssa P. **Giordani** - *Centro regionale per l'orientamento di Udine*

dott.ssa A. **Vanden Heuvel** - *EnAIP-FVG CSF Udine*

dott.ssa S. **Vizin** - *Sportello territoriale di accoglienza e informazione di Cervignano del Friuli*

Direttore Responsabile: Guido Baggi
Coordinatore redazionale: Piero Vattovani
Referente comitato di redazione: Elisa Not
Supplemento al periodico Quaderni di Orientamento

- In corso di registrazione presso il Tribunale di Trieste -

Orientamento News

è la newsletter mensile realizzata dal *Centro risorse regionale per l'orientamento* nato nel gennaio 2003 nell'ambito del **Progetto Ri.T.M.O.**, finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia e promosso dal *Servizio per l'orientamento continuo* della *Direzione regionale dell'istruzione e della cultura* (POR Ob.3 – 2000-2006 del Friuli-Venezia Giulia).

Il *Centro risorse* è una struttura di servizio ai servizi del sistema di orientamento della regione. Opera al fine di produrre e diffondere risorse informative, valorizzare le esperienze locali, creare occasioni di confronto e scambio che possano produrre innovazione nel sistema. Si rivolge quindi a tutti gli operatori dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione del territorio.

Per suggerimenti e segnalazioni non esitate a contattarci

✉ inforienta@regione.fvg.it



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale della Formazione Professionale
Direzione regionale dell'Istruzione e della Cultura

